

il piano di fusione

Sia-Nexi, nasce a Piazza Affari un colosso da 15 miliardi

A Cdp circa il 25%, poi i fondi intorno al 23% e Intesa al 7% Plusvalenze a Poste e Bpm

Carlo Festa

MILANO

Con l'unione tra Nexi e Sia, annunciata domenica notte dai rispettivi consigli di amministrazione, nasce un gigante italiano nel settore dei pagamenti digitali con ricavi aggregati pro-forma 2019 per 1,8 miliardi e un ebitda di 1 miliardo di euro.

Nell'ipotesi di perfezionamento dell'operazione di fusione per incorporazione di Sia in Nexi, sulla base di un rapporto di cambio per il quale gli azionisti di Sia riceveranno 1,5761 azioni Nexi per ogni azione Sia, gli attuali azionisti di Sia avranno una quota del 30% circa del capitale del nuovo gruppo mentre gli attuali azionisti di Nexi ne manterranno il 70% circa. Conseguentemente, Cdp, indirettamente per il tramite dei veicoli Cdpe e Fsia, avrà una quota complessiva del capitale del nuovo gruppo di poco superiore al 25% e Mercury (cioè il veicolo dei fondi Bain Capital, Advent e Clessidra) ne avrà circa il 23%. Intesa Sanpaolo avrà circa il 7%.

L'operazione di aggregazione tra Nexi e Sia, fortemente voluta dai private equity e da Cdp, valorizza inoltre Sia 4,6 miliardi di euro, a livello di equity value. Ai valori attuali di Borsa il nuovo gruppo avrà una capitalizzazione complessiva superiore a 15 miliardi, risultando una delle dieci società a maggior capitalizzazione sul mercato italiano. La nuova realtà avrà da subito un flottante superiore al 40% del capitale sociale, a conferma della natura di public company. Dell'operazione beneficeranno anche gli azionisti di minoranza di Sia, come Poste Italiane e Banco Bpm (con il 2,03%) che metteranno in cascina plusvalenze potenziali che Equita stima oltre i 500 milioni.

La società nascente dalla fusione, che rimarrà quotata sul Mta, sarà una nuova paytech italiana leader in Europa. Come spiegato dall'ad Paolo Bertoluzzo, che da mesi stava lavorando al dossier assieme ai fondi azionisti, il nuovo gruppo Nexi-Sia «sarà nella migliore posizione per cogliere le opportunità internazionali che l'industria dei pagamenti potrà presentare».

Del resto, già da inizio anno proprio Nexi, oltre all'operazione su Sia, ha esaminato altri dossier: come quello della danese Nets, che appartiene sempre a private equity

(Hellman & Friedman e gli stessi Advent e Bain) e da circa un anno è ormai sul mercato, con i fondi azionisti in uscita. Resta da capire se un'offerta per Nets sia possibile da finalizzare in un momento così complesso, visto che sarà necessario arrivare prima alla conclusione della fusione con Sia, raggiungendo le sinergie promesse.

Il nuovo gruppo Nexi-Sia sarà guidato dall'attuale amministratore delegato di Nexi, Paolo Bertoluzzo. Al contrario, l'attuale capoazienda di Sia, Nicola Cordone, condurrà - fino al closing - le attività inerenti la gestione ordinaria della società, supportando i collaboratori e gli azionisti, per poi intraprendere nuove sfide professionali.

Viene poi confermata l'attuale corporate governance di Nexi con l'attuale cda presieduto da Michaela Castelli che si rafforzerà, al closing dell'operazione, con l'ingresso di 5 (o 6 a seconda della composizione dell'azionariato al closing dell'operazione) nuovi amministratori designati da Cdp Equity e Fsia, tre dei quali indipendenti, uno nel ruolo di vice-presidente e uno non indipendente.

Sul lato degli advisor, Nexi è stata assistita da Mediobanca, Hsbc Bank e Bofa Securities come advisor finanziari, da Legance per gli aspetti legali nonché da Pwc per la due diligence finanziaria e contabile e da Kpmg per gli aspetti fiscali. Sia è stata invece assistita da Jp Morgan e supportata da Rothschild per specifiche attività nel contesto della transazione, da Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners per gli aspetti legali nonché da Kpmg per la due diligence finanziaria e contabile e da Tremonti, Romagnoli, Piccardi per gli aspetti fiscali. Mercury Uk è infine stata assistita da Imi-Intesa Sanpaolo e Nomura come advisor finanziari e da **Pirola Pennuto Zei**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Carlo Festa



Legance, Kpmg, **Pirola Pennuto Zei**, Gop e Tremonti Romagnoli Piccardi nella mega fusione Nexi-Sia



Legance – Avvocati Associati ha assistito Nexi, società quotata sull'MTA, ed il suo azionista di riferimento, Mercury UK HoldCo Limited (facente capo a fondi gestiti da Bain Capital, Advent International e Clessidra), nel progetto di integrazione tra Nexi e SIA mediante fusione per incorporazione di quest'ultima in Nexi, annunciato al mercato nella tarda serata del 4 ottobre 2020.

SIA e i suoi azionisti di riferimento (CDP Equity e FSIA Investimenti) sono stati assistiti da Gianni Origoni Grippio & Partners (Gop).

L'integrazione tra Nexi e SIA, ove perfezionata, porterà alla creazione di una società leader a livello europeo nel settore dei pagamenti, con una capitalizzazione complessiva stimata in oltre 15 miliardi di euro.

Il team multidisciplinare di Legance che ha assistito Nexi è composto da **Filippo Troisi, Alberto Giampieri, Andrea Botti, Marco Sagliocca, Stefano Bandini, Filippo Benintendi, Federico Vitale e Giuseppe Ciccarelli** per i profili corporate e capital markets, nonché da **Vito Auricchio e Guendalina Catti De Gasperi** per i profili antitrust.

KPMG ha assistito Nexi per gli aspetti fiscali con un team composto da **Arturo Betunio, Valeria Russo e Giuseppina Del Gatto**. Mentre Mercury Uk è stata affiancata per i profili fiscali da **Pirola Pennuto Zei & Associati** con un team formato da **Stefano Tronconi, Francesco Mantegazza e Nathalie Brazzelli**.

Gop ha agito per SIA, CDP Equity e FSIA Investimenti con un team guidato dal partner **Francesco Gianni**, coadiuvato dal partner **Mauro Sambati** e dagli associate **Andrea Bazuro e Caterina Pistocchi**, nonché dal partner **Matteo Padellaro** e dall'associate **Mariachiara Goglione** per le tematiche di natura antitrust.

Tremonti, Romagnoli, Piccardi e Associati ha assistito SIA per i profili fiscali con un team

composto da **Antonio Vitali, Fabrizio Cancelliere, Federica Sgarzani, Caterina Piva e Matteo Rovaris.**



Gianni Origoni e Legance nella fusione tra Nexi e Sia



Gianni Origoni Grippo (TLIndex3) e Legance (TLIndex5) sono gli studi coinvolti nel progetto di integrazione tra Nexi e Sia mediante fusione per incorporazione di quest'ultima in Nexi.

Legance ha assistito Nexi, società quotata sull'Mta, e il suo azionista di riferimento, Mercury Uk HoldCo , che fa capo a fondi gestiti da Bain Capital , Advent International e Clessidra . Sia e i suoi azionisti di riferimento (Cdp Equity e Fsia Investimenti) sono stati assistiti da Gianni Origoni Grippo. I profili fiscali dell'operazione sono stati seguiti da Kpmg (TLIndex143), per conto di Nexi, da **Pirola Pennuto Zei** (TLIndex157), al fianco di Mercury Uk HoldCo, e da Tremonti Romagnoli Piccardi (TLIndex77), che ha assistito Sia.

L'integrazione tra Nexi e Sia, ove perfezionata, porterà alla creazione di una società leader a livello europeo nel settore dei pagamenti, con una capitalizzazione complessiva stimata in oltre 15 miliardi di euro.

Il team multidisciplinare di Legance che ha assistito Nexi è composto da Filippo Troisi , Alberto Giampieri , Andrea Botti (in foto a sinistra), Marco Sagliocca , Stefano Bandini , Filippo Benintendi , Federico Vitale e Giuseppe Ciccarelli per i profili corporate e capital markets, nonché da Vito Auricchio e Guendalina Catti De Gasperi per i profili antitrust.

Kpmg ha assistito Nexi per gli aspetti fiscali con un team composto da Arturo Betunio , Valeria Russo e Giuseppina Del Gatto . Mercury Uk HoldCo è stata affiancata per i profili fiscali da **Pirola Pennuto Zei**, con un team formato dai partner Stefano Tronconi , Francesco Mantegazza e Nathalie Brazzelli .

Gianni Origoni ha agito per Sia, Cdp Equity e Fsia Investimenti con un team guidato dal partner Francesco Gianni , coadiuvato dal partner Mauro Sambati (in foto a destra) e dagli associate Andrea Bazuro e Caterina Pistocchi , nonché dal partner Matteo Padellaro e dall'associate Mariachiara Goglione per le tematiche di natura antitrust.

Tremonti Romagnoli Piccardi ha assistito Sia per i profili fiscali con un team composto da Antonio Vitali , Fabrizio Cancelliere , Federica Sgarzani , Caterina Piva e Matteo Rovaris .

Legance e **Pirola Pennuto Zei** sono stati coinvolti negli ultimi due anni in importanti operazioni di Nexi, dalla riorganizzazione nel 2018 alla quotazione nel 2019 fino all' acquisizione del ramo d'azienda merchant acquiring di Intesa Sanpaolo . Tremonti due anni fa ha assistito Sia per i profili fiscali nell' acquisto della divisione pagamenti da Unicredit .



NASCE IL COLOSSO ITALIANO DEI PAGAMENTI DIGITALI

Approvata la scorsa settimana la fusione di Sia in Nexi. Nel frattempo Bper avvia l'aumento di capitale da 800 milioni e Aksia firma l'acquisizione di Tubilux Pharma

È

È già dalla fine dell'estate che si percepisce vitalità sul mercato, voglia di fare e di utilizzare la tanta liquidità in circolazione. E le ultime due settimane non fanno eccezione. In particolare, ha preso forma un'operazione importante sul fronte tech, cioè l'unione tra Sia e Nexi, due realtà attive nei pagamenti digitali che hanno unito le forze dando vita a un colosso da 1,8 miliardi di euro di ricavi e un valore in Borsa di 15 miliardi. Sul mercato, è partito l'aumento di capitale di Bper, annunciato nell'ambito dell'acquisizione di Ubi Banca da parte di Intesa Sanpaolo e propedeutico al passaggio di oltre 500 filiali della nuova Intesa al gruppo guidato da Alessandro Vandelli. Sul fronte privat equity, Aksia chiude un add-on e tramite la controllata Coc Farmaceutici ha acquisito Tubilux Pharma, società del romano attivo nella

ricerca, sviluppo e produzione in conto proprio e di terzi di prodotti oftalmici liquidi.

NEXI-SIA, VIA LIBERA ALLA FUSIONE, NASCE UN COLOSSO DA 15 MILIARDI

Luce verde per la fusione tra Nexi e Sia, che porta alla nascita di un colosso nella gestione dei pagamenti digitali, con ricavi aggregati per 1,8 miliardi, un miliardo di ebitda e una capitalizzazione borsistica di 15 miliardi.

La società guidata da **Paolo Bertoluzzo** – che sarà al volante del gruppo post-fusione – ha siglato un *memorandum of understanding* con Sia, Cdp Equity, FSIA Investimenti e Mercury, il veicolo che riunisce gli operatori di private equity Bain Capital, Advent International e Clessidra, azionisti di riferimento di Nexi.

Sul fronte finanziario, Nexi è assistita da BofA Securities, Hsbc e Mediobanca, nonché da PwC per la due diligence finanziaria e contabile. Mediobanca ha seguito il deal con un team composto da **Francesco Canzonieri**, **Francesco Rossitto**, **Serena Montalto** e **Matteo Raimondi** mentre per Bofa agisce un team guidato da **Antonino Mattarella**. Sia è assistita da J.P. Morgan come sole *financial advisor* e supportata da Rothschild & Co. per specifiche attività nel contesto della transazione, nonché da Kpmg per la due diligence finanziaria e contabile (ha lavorato il team coordinato da Luca Beltramme, partner head of transaction services financial services, e dalla senior manager **Martina Mangione**). Rothschild & Co. ha schierato in campo due team; il primo, che si è occupato dell'advisoring sull'm&a, è composto da **Fabio Palazzo** (managing director, head of Fig Italy), **Alessandro Fustinoni** (director), **Paola Brambilla** (director), **Genta Hysi** (assistant director), **Federico Seu** (associate), **Andrea La Bruna** (analyst) e **Federico Gudese** (analyst); l'equity



Filippo Troisi



Francesco Canzonieri

advisory team di Rothschild è formato da **Luigi Labbate** (managing director, head of equity advisory Italy) e **Riccardo Vergine** (analyst).

Per Jp Morgan hanno lavorato **Francesco Cardinali**, Senior Country Officer per l'Italia; **Michele Croci**, **Andrea Turrini** e **Giacomo da Mommio**.

Mercury UK è assistita da Imi-Intesa Sanpaolo e Nomura come advisor finanziari. Nomura agisce con un team formato da **Stefano Giudici** (responsabile investment banking per l'Italia, nella foto), **Umberto Giacometti** (co-head dei financial sponsors), **Roberto Ferraris** (senior director) e **Arcangelo Correra** (director).

Sul piano legale, Legance – Avvocati Associati ha assistito Nexi con un team multidisciplinare composto da **Filippo Troisi**, **Alberto Giampieri**, **Andrea Botti**, **Marco Saggiocca**, **Stefano Bandini**, **Filippo Benintendi**, **Federico Vitale** e **Giuseppe Ciccarelli** per i profili corporate e capital markets, nonché da **Vito Auricchio** e **Guendalina Catti De Gasperi** per i profili antitrust.

KPMG ha assistito Nexi per gli aspetti fiscali con un team composto da **Arturo Betunio**, **Valeria Russo** e **Giuseppina Del Gatto**. Mentre Mercury UK è stata affiancata per i profili fiscali da **Pirola Pennuto Zei & Associati** con un team formato da **Stefano Tronconi**, **Francesco Mantegazza** e **Nathalie Brazzelli**.

Gop ha agito per SIA, CDP Equity e FSIA Investimenti con un team guidato dal partner **Francesco Gianni**, coadiuvato dal partner **Mauro Sambati** e dagli associate **Andrea Bazuro** e **Caterina Pistocchi**, nonché dal partner **Matteo Padellaro** e dall'associate **Mariachiara Goglione** per le tematiche di natura antitrust.

Tremonti, Romagnoli, Piccardi e Associati ha assistito SIA per i profili fiscali con un team composto da **Antonio Vitali**, **Fabrizio Cancelliere**, **Federica Sgarzani**, **Caterina Piva** e **Matteo Rovaris**.

L'accordo si basa un rapporto di cambio (gli azionisti di Sia riceveranno 1,5761 azioni Nexi per ogni titolo) che porterà a un azionariato con i soci di Nexi al 70% e quelli di Sia al 30%. Cdp ha il ruolo di anchor investor, con una partecipazione di poco superiore al 25%. Mercury avrà in mano circa il 23% del capitale. Ai valori attuali di Borsa, il nuovo gruppo avrà una capitalizzazione complessiva superiore a 15 miliardi, risultando una delle dieci società a maggior capitalizzazione sul mercato italiano. Il flottante sarà superiore al 40%.

La fusione prevede sinergie ricorrenti stimate in circa 150 milioni annui a regime e con sinergie capex *one-off* di 65 milioni.

Il nuovo gruppo resterà quotato su Mta. La paytech, recita un comunicato, "potrà servire tutto l'ecosistema dei pagamenti digitali: dagli istituti bancari internazionali a quelli nazionali, dalle grandi aziende ai piccoli commercianti fino alla pubblica amministrazione; tutte realtà che, da sempre, rappresentano il cuore della strategia di Nexi e di Sia e che beneficeranno pienamente di questa operazione". Sarà "il maggior gruppo dell'Europa continentale per numero di *merchant*, numero di carte e per numero di transazioni acquiring e per numero di transazioni di pagamento *cross-border*, con circa 2 milioni di *merchant*, circa 120 milioni di carte e un numero complessivo di transazioni annue processate pari oltre 21 miliardi". La nuova realtà avrà 5.500 collaboratori in quindici Paesi, di cui oltre 4mila in Italia. La quota di mercato nei pagamenti digitali in Italia sarà pari al 24%.

Viene confermata l'attuale corporate governance di Nexi: detto di Bertoluzzo, **Michaela Castelli** manterrà la presidenza: al closing entreranno in cda cinque o sei amministratori designati dal gruppo Cdp, tre dei quali indipendenti, uno nel ruolo di vice presidente e uno non indipendente. L'attuale amministratore delegato di Sia, **Nicola Cordone**, condurrà - fino al closing - le attività inerenti la gestione



Francesco Gianni



Fabrizio Palermo

ordinaria della società.

Un comunicato separato di Cdp riporta le parole dell'amministratore delegato, **Fabrizio Palermo**, in cui si sottolinea che l'operazione è finalizzata a tutelare e dare "opportunità di sviluppo ad asset strategici per l'Italia, così come puntiamo a fare con la recente iniziativa avviata con Borsa Italiana ed Euronext. Le sinergie generate da questo accordo creeranno valore per tutti gli azionisti e condurranno la nuova società, anche attraverso operazioni straordinarie, a ulteriori opportunità di consolidamento e crescita a livello internazionale".

La connessione tra i deal Borsa Italiana-Euronext e Nexi-Sia, con Cdp nel ruolo di regista, era stata sottolineata da *Financecommunity* in un articolo del 21 agosto scorso. Peraltro, l'operazione Nexi-Sia era nell'aria da tempo e ne avevamo parlato a gennaio, illustrando [le partite finanziarie che avrebbero caratterizzato il 2020](#).

La practice

Corporate Finance/ M&A

Il deal

Fusione tra Sia e Nexi

Gli studi legali

Legance - Avvocati (Filippo Troisi,

Alberto Giampieri, Vito Auricchio)

KPMG (Arturo Betunio, Valeria Russo)

Pirola Pennuto Zei & Associati (Stefano

Tronconi, Francesco Mantegazza).

Gop (Francesco Gianni, Matteo Padellaro)

Tremonti, Romagnoli, Piccardi e

Associati (Antonio Vitali, Fabrizio

Cancelliere)

Gli advisor finanziari

BofA Securities (Antonino Mattarella)

Hsbc

Mediobanca (Francesco Canzonieri)

J.P. Morgan (Francesco Cardinali)

Kpmg (Luca Beltramme)

Rothschild & Co. (Fabio Palazzo, Luigi

Labbate)

Imi-Intesa Sanpaolo

Nomura (Stefano Giudici)

Il valore

15 miliardi di euro (capitalizzazione in Borsa della risultante)